



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

**Centro di Ricerca
Interdipartimentale su
Discriminazioni e vulnerabilità
(CRID)**

Annuario

CRID

**Centro di Ricerca
Interdipartimentale su
Discriminazioni
e vulnerabilità**

-2018-

Indice

| | |
|---|-----------|
| <i>Presentazione, Prof. Vincenzo Pacillo</i> | 5 |
| I. Progetti e attività..... | 10 |
| II. Verso l’Osservatorio sul sistema dell’accoglienza ai migranti nel territorio modenese | 18 |
| III. Collane: | 19 |
| “Diritto e vulnerabilità” | 19 |
| “Prassi sociale e teoria giuridica” | 20 |
| IV. Giornate di studio e convegni; attività seminariali | 21 |
| V. Laboratori | 34 |
| <i>Laboratorio su discriminazioni e vulnerabilità.....</i> | <i>34</i> |
| <i>Laboratorio di formazione giuridica “Verso la Legal Clinic”</i> | <i>35</i> |
| <i>Laboratorio di traduzione giuridica</i> | <i>36</i> |
| <i>Officina informatica “Diritto Etica Tecnologie – DET”</i> | <i>38</i> |
| <i>Gruppo di lavoro sulle nuove forme di vulnerabilità: il gioco d’azzardo patologico</i> | <i>39</i> |
| VI. Archivio storico-giuridico “Anselmo Cassani” | 40 |
| VII. Centro di Documentazione..... | 43 |
| VIII. Convenzioni e collaborazioni | 44 |
| IX. Uno spazio aperto di studio e ricerca | 51 |

CRID

Centro di Ricerca Interdipartimentale su Discriminazioni e vulnerabilità

Presentazione

Prof. Vincenzo Pacillo (Direttore Dip. Giurisprudenza – Unimore)

Il binomio vulnerabilità – discriminazioni, il quale rappresenta il principale oggetto di studio della intensa e feconda attività del CRID - Centro di Ricerca Interdipartimentale su Discriminazioni e vulnerabilità, si trova oggi di fronte ad una riflessione giuridica ricca di significative implicazioni. Piace in questa sede mettere in particolare evidenza quanto il CRID ha voluto e saputo fare in merito alla corretta definizione del concetto di vulnerabilità e delle conseguenze giuridiche che da una situazione di vulnerabilità promanano.

È ormai ben nota la definizione del concetto di vulnerabilità offerta dalla Direttiva 2011/36/UE: “una situazione in cui la persona in questione non ha altra scelta effettiva ed accettabile se non cedere all’abuso di cui è vittima”. Il legislatore nazionale, nel d.lgs. n.24/2014, all’art.1, ha inserito un’esemplificazione delle “persone vulnerabili”: “minori, i minori non accompagnati, gli anziani, i disabili, le donne in particolare se in stato di gravidanza, i genitori singoli con figli minori, le persone con disturbi psichici, le persone che hanno subito torture, stupri o altre gravi forme di violenza psicologica, fisica, sessuale o di genere”, ma tale elencazione è meramente esemplificativa. Ciò che costruisce il concetto di vulnerabilità è la significativa compromissione della facoltà di autodeterminazione, ovvero – per dirla con Oppenheim – tutte le situazioni in cui un soggetto X si trovi nell’impossibilità pratica di far

valere un suo diritto a causa di un intervento esterno – messo in atto da un agente pubblico o privato – che renda la facoltà di scelta di X troppo rischiosa (“o la borsa o la vita”) ovvero tecnicamente impossibile da esercitare alla luce della peculiare situazione personale che X si trova a vivere in quel preciso momento. Questo sembrerebbe peraltro richiedere un approccio non per “categorie” alla fattispecie: se è vero che esistono situazioni in cui l’appartenenza ad una determinata categoria di soggetti è indice – da un punto di vista storico e istituzionale – di una situazione di effettiva deprivazione dell’autonomia di scelta, è altrettanto vero che vi sono situazioni in cui la teorica sussunzione di una persona nel novero delle cause di vulnerabilità potrebbe paradossalmente essere compatibile con il ruolo di reo, non con quello di vittima.

Ecco dunque che la percezione sensibile dello stato di vulnerabilità diventa un elemento di giudizio fondamentale del rapporto tra individuo, facoltà di autodeterminazione e intervento del soggetto esterno.

Il CRID ha molto lavorato su questo aspetto: sia gli studi e le attività dirette ad affrontare la connessione tra “nuove vulnerabilità” e azzardopatie, sia il laboratorio “Verso la Legal clinic” sono stati momenti chiave nell’individuazione della relazionalità giuridica tra vulnerabilità ed autodeterminazione, con un occhio sempre attento ai presupposti filosofici e sociologici del problema.

Un altro aspetto del concetto di “vulnerabilità” su cui il CRID ha intensamente lavorato e sul quale vale la pena riflettere è la definizione di tale categoria operata dal d.lgs. 142/2015, con il quale è stata implementata nell’ordinamento italiano la “Direttiva accoglienza” (33/2013/UE). Il progetto “Verso l’Osservatorio sul sistema dell’accoglienza ai migranti nel territorio modenese”, analizzando il rapporto tra vulnerabilità e migrazioni, ha segnato un punto fermo in un settore di studi strettamente connesso alla corretta implementazione e interpretazione della suddetta norma.

È ben noto che l’art. 17 stabilisce che “le misure di accoglienza previste dal presente decreto tengono conto della specifica situazione delle persone vulnerabili, quali i minori, i minori non accompagnati, i disabili, gli anziani, le donne in stato di gravidanza, i genitori singoli

con figli minori, le vittime della tratta di esseri umani, le persone affette da gravi malattie o da disturbi mentali, le persone per le quali è stato accertato che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale o legata all'orientamento sessuale o all'identità di genere, le vittime di mutilazioni genitali". In tale fattispecie, l'elencazione disposta dal legislatore parrebbe più tassativa che esemplificativa: un po' per la mancanza di una "clausola generale" paragonabile a quella di cui all'art. 2 della direttiva 2011/36, un po' per quanto disposto nel comma 3 dell'art. 17, in forza del quale la previsione di specifici interventi dello Stato-apparato è conseguenza necessaria ed imprescindibile di situazioni e condizioni di vulnerabilità tecnicamente accertate.

Del resto, che il rapporto tra vulnerabilità e sistema di accoglienza sia più rigidamente determinato di quello che si ha nel caso della tratta è testimoniato anche dalla posizione della Corte EDU nel famoso caso Tarakhel contro Svizzera. In tale sentenza, la Corte sembrava aver aperto la porta ad un generale riconoscimento della coincidenza tra le categorie di "richiedente asilo" e di "soggetto vulnerabile", salvo poi chiuderla subito dopo con la decisione della Grande Chambre che ridimensionava le carenze endemiche del sistema di accoglienza dello Stato verso cui i Tarakhel erano stati espulsi (ovvero l'Italia) prendendo come riferimento la situazione di particolari soggetti richiedenti asilo come "soggetti vulnerabili". Il caso Tarakhel ha dunque manifestato l'(attuale) impossibilità di ritenere la vulnerabilità giuridica uno status proprio di ogni richiedente asilo, affidando alla sussunzione meccanica di ognuno di essi entro lo schema definitorio di cui al diritto nazionale la prospettazione della fattispecie – residuale e non vincolante – del richiedente asilo soggetto vulnerabile.

Se dunque si cerca di riflettere sul "ruolo che i processi di riconoscimento (o di assenza di riconoscimento) hanno nella costituzione, nel supporto, o nella rimozione delle vulnerabilità situate", in modo da offrire "una messa a tema della nozione, in generale, tale da interrogare gli ordinamenti giuridici stessi, e il loro ruolo nella efficace operatività di questi stessi processi" (Gf. Zanetti, Filosofia della vulnerabilità, Carocci, 2019), si deve prima di tutto

affermare che la situazione giuridica della vulnerabilità è frutto di un dialogo tra il legislatore nazionale e quello europeo. Questo dialogo, in realtà, è stato preceduto da un dialogo tra poteri giudiziari, nel senso che è stato sovente il giudice sovranazionale a porre le basi su cui costituire i principi fondamentali di tutela della vulnerabilità entro lo spazio dell'ermeneutica giurisprudenziale nazionale e – di conseguenza – entro i confini dello spazio di creazione del diritto positivo.

Questo è uno dei principali risultati delle attività del CRID: la straordinariamente ricca sequenza di seminari e laboratori organizzati lo scorso anno, ha con evidenza mostrato come – nel giudicare sulla situazione ordinamentale del concetto di vulnerabilità – occorre considerare che tale concetto non può essere costruito solo su considerazioni di carattere storico e strutturale-istituzionale. Anzi, tale concetto non può che “situarsi” entro le coordinate dei diversi sottosistemi normativi in cui si scompone un ordinamento giuridico: una persona può essere considerata “vulnerabile” quando si tratta di giudicare se possa essere considerata vittima di tratta, mentre il suo aguzzino, considerato colpevole del reato previsto e punito dall'art. 601 c.p., può essere considerato “vulnerabile” in sede di applicazione della pena correttamente comminata dal giudice.

Oltre all'auspicio che il CRID continui su questa strada, che non solo offre lustro e prestigio al Dipartimento di Giurisprudenza di UNIMORE ma aiuta altresì interprete e legislatore nel loro complesso lavoro, sia consentito ricordare che è stata firmata lo scorso 26 marzo la legge n. 297 dello Stato Città del Vaticano (SCV) “sulla protezione dei minori e delle persone vulnerabili”: un testo normativo che entrerà in vigore il prossimo 1° giugno e che rappresenterà un punto di riferimento ineludibile per tutte le norme canoniche adottate dalle Conferenze episcopali allo scopo di proteggere minori e soggetti vulnerabili da fattispecie quali la violenza sessuale, gli abusi e la pedopornografia.

Ebbene, la legge n. 297 comporta una importante innovazione rispetto al quadro normativo già vigente: essa equipara ai minori i soggetti vulnerabili, dando dunque – per la prima volta – rilevanza giuridica esplicita alla categoria della vulnerabilità ed offrendone

una definizione particolarmente ampia (è considerata vulnerabile ogni persona in stato d'infermità, di deficienza fisica o psichica, o di privazione della libertà personale che di fatto, anche occasionalmente, ne limiti la capacità di intendere o di volere o comunque di resistere all'offesa), così ampliando in modo evidente l'effetto della protezione già garantita dalla legge n. 8 dello SCV.

Ci auguriamo dunque che anche tali aspetti, in futuro, possano rientrare nel campo di studi del CRID.



Corso di formazione YEIP - The Youth Empowerment and Innovation Project: da sinistra il Dott. Alessandro Di Rosa, il Prof. Vincenzo Pacillo e il Prof. Gianfrancesco Zanetti (Modena, 25 gennaio 2019).

Organi

Ai sensi del Decreto Rettorale n. 311/Prot. 90215, Direttore del Centro è il Prof. **Gianfrancesco Zanetti** (Dip. di Giurisprudenza).

Compongono la Giunta la Prof.ssa **Tindara Addabbo** (Dip. di Economia “Marco Biagi”), il Prof. **Michele Colajanni** (Dip. di Ingegneria “Enzo Ferrari”), il Prof. **Thomas Casadei** (Dip. di Giurisprudenza).

Compongono il Consiglio il Prof. **Francesco Belvisi** (Dip. di Giurisprudenza), la Prof.ssa **Claudia Canali** (Dip. di Ingegneria “Enzo Ferrari”), la Prof.ssa **Maria Cecilia Fregni** (Dip. di Giurisprudenza), il Prof. **Riccardo Lancellotti** (Dip. di Ingegneria “Enzo Ferrari”), il Prof. **Simone Scagliarini** (Dip. di Economia “Marco Biagi”), la Prof.ssa **Chiara Strozzi** (Dip. di Economia “Marco Biagi”), il Prof. **Alberto Tampieri** (Dip. di Giurisprudenza) e la Prof.ssa **Anzelika Zaiceva** (Dip. di Economia “Marco Biagi”).

La Segreteria scientifico-amministrativa è coordinata dalla Dott.ssa **Serena Vantin**.

Per informazioni e contatti: segreteria.crid@unimore.it

Sito: <http://www.crid.unimore.it>

Pagina Facebook “Centro di Ricerca Interdipartimentale su Discriminazioni e vulnerabilità”

Principali attività del CRID:

1. elaborazione di *progetti europei, progetti di ricerca e di formazione su scala nazionale e territoriale*, nei quali convergono competenze e specializzazioni diverse su tematiche riguardanti le discriminazioni e le forme di vulnerabilità umane;
2. produzione di *studi e ricerche* sulle tematiche oggetto della discussione; a questa attività si collega l'esperienza editoriale della collana "Diritto e vulnerabilità – Studi e ricerche del CRID" (edita dalla casa editrice Giappichelli); elaborazione e divulgazione di *materiali scientifici*; pubblicazione di *interviste* a esperti/e di rilievo internazionale;
3. organizzazione di *giornate di studio, convegno, seminari, dialoghi, conferenze e laboratori, workshop, incontri di formazione*, anche di carattere internazionale;
4. gestione di un *portale operativo e informativo on-line*;
5. dialogo costante con una *rete nazionale e internazionale aperta di docenti e ricercatori* in grado di svolgere attività di formazione e consulenza sui temi delle discriminazioni e delle vulnerabilità;
6. creazione di *nuclei di valutazione delle politiche pubbliche*, composti di esperti ed esperte, nell'ambito di collaborazioni con le istituzioni finalizzate alla promozione sociale delle minoranze e al contrasto di comportamenti e pratiche che discriminano soggetti vulnerabili;
7. gestione di un *archivio storico-giuridico*, intitolato ad Anselmo Cassani, come patrimonio di testi e materiali essenziali al *background* delle attività di ricerca e come luogo di riflessione e discussione su tematiche sociologiche, antropologiche e di storia delle idee giuridiche e politiche.
8. progetto *Verso l'Osservatorio sul sistema dell'accoglienza ai migranti nel territorio modenese*: consiste in un'attività di documentazione e ricerca sul sistema di accoglienza e inclusione dei richiedenti asilo nel territorio modenese, con specifica attenzione ai seguenti ambiti: casa, lavoro, reti associative e apprendimento della lingua.

I. Progetti e attività

- **IVR (Internationale Vereinigung für Rechts- und Sozialphilosophie – International Association for the Philosophy of Law and Social Philosophy)**: sul versante della ricerca internazionale, il Prof. Gianfrancesco Zanetti è Editor della sezione “History of Philosophy of Law” della *Encyclopedia of the Philosophy of Law and Social Philosophy* (general eds. M. Sellers, S. Kirste, Berlin, Springer 2020). La sezione è composta di oltre 200 voci scritte da studiosi e studiose di tantissime nazionalità.
- **HORIZON 2020**: il CRID è impegnato in un progetto Horizon 2020 EQUAL-IST “Gender Equality Plans for Information Sciences and Technology Research Institutions” coordinato dalla Prof.ssa Claudia Canali. Al progetto dedicato al *gender gap* in contesti professionali con particolare riferimento all’ICT partecipano la prof.ssa Tindara Addabbo (CRID – Dip. di Economia “Marco Biagi”), il prof. Michele Colajanni (CRID – Dip. Ingegneria “Enzo Ferrari”), il prof. Thomas Casadei (CRID – Dip. di Giurisprudenza), il prof. Gianfrancesco Zanetti (Direttore CRID – Dip. di Giurisprudenza) e la dott.ssa Serena Vantin (CRID – Dip. di Giurisprudenza)
- **YEIP 2017-2020**: la Cooperativa sociale “Anziani e non solo”, in partenariato con la Regione Liguria, supportate dal CRID e dal Ministero per il lavoro e le politiche sociali - Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione, sta conducendo un’innovativa ricerca europea di durata triennale in materia di prevenzione della radicalizzazione tra i giovani.
Il progetto, dal titolo *The Youth Empowerment and Innovation Project (YEIP)*, finanziato dall’Unione Europea tramite il

programma Erasmus+, ha come obiettivo quello di creare e sperimentare azioni finalizzate a contrastare e a prevenire fenomeni di marginalizzazione e radicalizzazione violenta tra i giovani, attraverso l'ausilio degli strumenti del *Good Lives Model* e della psicologia positiva.

Tra le varie attività promosse con la collaborazione del CRID si segnalano il Convegno internazionale YEIP di presentazione dei primi risultati della ricerca (22 gennaio 2018), il corso di Formazione sulla radicalizzazione (25 gennaio 2019) e il Progetto di alternanza scuola/lavoro con il Liceo Piero Gobetti di Scandiano (RE) realizzato negli anni scolastici 2017-2018 e 2018-2019.



*Festival delle Migrazioni, Modena 9 novembre 2018:
da sinistra il Prof. B. Pastore, il Prof. F.J. Ansuátegui
Roig, insieme ai Professori Gf. Zanetti e Th. Casadei.*

- **FAMI 2014-2020:** il CRID è stato impegnato come partner in un percorso di formazione giuridica sul contrasto alle discriminazioni istituzionali (“Laboratorio di formazione giuridica verso la Legal Clinic” coordinato dal Prof. Francesco Belvisi) nell’ambito di un progetto su fondi FAMI 2014-2020 (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014 – 2020 Obiettivo specifico 2 Integrazione/Migrazione legale –

Obiettivo nazionale 3 Capacity Building - Lettera L) PROG. 165) finanziato dal Ministero dell'Interno, dal titolo: "ReAct – ER Rete Antidiscriminazione Territoriale Emilia-Romagna".

Hanno coordinato il progetto, per il Dip. di Giurisprudenza, i Professori Gianfrancesco Zanetti, Thomas Casadei, Luigi Foffani, Vincenzo Pacillo.

Il *Report* conclusivo è stato curato dai docenti coordinatori insieme alla Dott.ssa Vantin e con la collaborazione di Pierluigi Allegretti, Caterina Burgisano, Rachele Cocciolito, Matteo Corsalini, Massimo Gelardi, Alessandro Maffei, Salvatore Milianta, Federico Oliveri, Giorgio Pighi, Gianmaria Zamagni, Matteo Zattoni.

- **Festival della Migrazione:** dal 2016, a Modena, il Festival della Migrazione (<http://www.festivalmigrazione.world>) – promosso e organizzato da Fondazione Migrantes, Associazione Porta Aperta e IntegriaMo, con il patrocinio di Regione Emilia-Romagna e Comune di Modena, con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Modena – mette a contatto figure e protagonisti dell'Università e delle istituzioni, del mondo ecclesiastico e delle professioni, per riflettere sui problemi della migrazione.

Alcuni esiti della riflessione delle prime due edizioni (2016 e 2017) sono confluiti nell'opera *Il "diritto al viaggio". Abbecedario delle migrazioni*, a cura di L. Barbari e F. De Vanna: primo volume della collana "Diritto e vulnerabilità – Studi e ricerche del CRID" (Torino, Giappichelli, 2018).

Fanno parte del Comitato scientifico del Festival il Prof. Gianfrancesco Zanetti e il Prof. Thomas Casadei.

- **PRIN 2015:** sul piano dell'attività di ricerca accademica, i Proff. Gianfrancesco Zanetti, Francesco Belvisi e Thomas Casadei compongono, insieme al Prof. Mario Ricciardi (Univ. di Milano Statale), un'unità del PRIN 2015 "*Soggetto di diritto e vulnerabilità: modelli istituzionali e concetti giuridici*

in trasformazione”, coordinato dal Prof. Baldassare Pastore (Univ. di Ferrara).

In tale contesto, il CRID funge da luogo di elaborazione e disseminazione delle riflessioni maturate mediante il progetto, che collega undici unità di ricerca (oltre a Modena e Reggio Emilia, Ferrara, Bologna, Padova, Milano, Firenze, Palermo, Enna, Napoli, Salerno, Verona) e che giungerà a conclusione nel 2020.

Nell’autunno 2017 il Laboratorio su discriminazioni e vulnerabilità del CRID ha ospitato un ciclo di quattro incontri dedicati alla tratta di esseri umani.

Nelle primavera del 2018 il XXII ciclo del “Seminario permanente di Teoria del diritto e Filosofia pratica”, *Sulla vulnerabilità: contesti, pratiche, istituzioni*, ha ospitato diversi studiosi e studiose coinvolti nel progetto. Tra ottobre 2018 e maggio 2019 si è svolto il XXIII ciclo del Seminario, dedicato a *Corpi e leggi: tra vulnerabilità e discriminazioni*.

Dalle attività del progetto sono scaturiti, ad oggi, il volume di Gianfrancesco Zanetti *Filosofia della vulnerabilità. Percezione, discriminazioni, diritto* (Carocci, 2019) e il *focus*, curato da Thomas Casadei per la “Rivista di Filosofia del diritto” (2, 2018) su *Disabilità e diritto* (con contributi di M.G. Bernardini, M.C. del Barranco Avilés, V. Marzocco, presentazione di Th. Casadei).

- **FAR 2015:** i Proff. Francesco Belvisi e Thomas Casadei, insieme al Prof. Alberto Tampieri, sono stati impegnati in un Progetto Dipartimentale FAR 2015 dal titolo *Lo sfruttamento del lavoro del minore, con particolare riferimento all’Emilia-Romagna*. L’attività si è sviluppata mediante due convegni, uno di carattere internazionale e uno di carattere nazionale e regionale; imminente è la pubblicazione di uno studio collettaneo pubblicato nella collana di Dipartimento edita da Giappichelli.

- **FAR 2016:** la Prof.ssa Tindara Addabbo è stata responsabile scientifica del Progetto Dipartimentale FAR 2016 del Dip. di Economia “Marco Biagi”, dal titolo *Measurement and Determinants of the Inequalities in Educational Achievements by Gender and Immigrant Status in Italy and the United Kingdom*.
- **FAR 2017:** i Proff. Gianfrancesco Zanetti e Thomas Casadei sono impegnati in un Progetto Interdipartimentale FAR 2017, coordinato dal Prof. Mirco Marchetti del Dip. di Ingegneria “Enzo Ferrari”, dal titolo *Il futuro dei veicoli a guida autonoma: soluzioni tecnologiche e profili etico-normativi per garantire resilienza a errori umani e attacchi cyber*. Nell’ambito del progetto in data 9 ottobre 2018 presso il Dip. di Giurisprudenza si è svolto il Convegno nazionale promosso dall’Officina informatica Diritto Etica Tecnologia - DET: *Nuove tecnologie, vulnerabilità e trasformazioni del diritto*. Alle delle relazioni, rielaborate, sono state raccolte nel terzo volume della collana CRID “Diritto e Vulnerabilità” a cura di Simone Scagliarini e con il titolo *Smart Cars e Driverless Cars: tra diritto, tecnologie e etica pubblica* (Giappichelli, 2018).
- **Progetto Educare alle differenze per promuovere la cittadinanza di genere (edizioni 2016-2017 e 2017-2018):** alcuni docenti che afferiscono al CRID, o che con esso collaborano, hanno fatto parte del Nucleo di valutazione di un progetto coordinato dal Comune di Modena insieme al Centro Documentazione Donna e al Tavolo delle associazioni territoriali femminili, in tema di *contrasto agli stereotipi e alla violenza di genere*, realizzato in numerose scuole del territorio.

È attualmente in via di definizione la terza edizione del progetto che si svolgerà tra settembre e dicembre 2019 e che vedrà, per il secondo anno consecutivo, una partecipazione del CRID, oltre che nella fase di valutazione, anche in quella di formazione e monitoraggio.

- **Progetto *Donne e diritti civili***: nell'ambito di un recente Protocollo d'intesa con il Comune di Forlì, il CRID realizza nel corso del 2019 un percorso di formazione-azione, elaborato negli ultimi mesi del 2018, su tematiche legate al genere e ai diritti civili in alcune scuole del territorio forlivese, nonché un'attività di formazione sulle stesse tematiche per operatori e operatrici sociali del mondo associativo impegnato in ambito migratorio.



Bookcity Milano, 17 novembre 2018: il Prof. M. Ambrosini presenta il volume Il “diritto al viaggio”. Abbecedario delle migrazioni insieme a V. Russo, F. De Vanna, E. Perassi, Th. Casadei e A. Sciarba.

II. Il percorso verso l'Osservatorio sul sistema dell'accoglienza ai migranti nel territorio modenese

L'Osservatorio sul sistema dell'accoglienza ai migranti nel territorio modenese è un progetto del CRID, sviluppato in collaborazione con Porta Aperta, CEIS e Comunità l'Angolo, ARCI Modena, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

L'Osservatorio, documentando la presenza di persone migranti nel territorio modenese e il loro percorso d'inclusione dal punto di vista sociale e giuridico, mira a valutare, documentare e diffondere percorsi di accoglienza, modellizzando le modalità d'intervento che, rivelandosi proficue, possano essere suscettibili di trasferibilità.

In questa prospettiva, sono esaminate e documentate anche tutte le forme di vulnerabilità che colpiscono i soggetti migranti, non solo all'origine o durante il percorso migratorio (si pensi, ad esempio, alle donne vittime di tratta), ma anche alla fine, negli stessi territori di accoglienza (si pensi, da questo punto di vista, alle procedure mediante le quali è riconosciuta la protezione internazionale o alle forme di sfruttamento in ambito lavorativo).

L'Osservatorio si propone di monitorare la capacità di accoglienza in termini di servizi, opportunità, bisogni del contesto urbano con specifica attenzione ai seguenti ambiti: casa, lavoro, reti associative e apprendimento della lingua.

III. Collane

“Diritto e vulnerabilità”

L'esito di alcune ricerche elaborate nell'ambito delle attività del CRID – frutto della collaborazione con studiosi e studiose di varie discipline, spesso di altri Atenei, nazionali e internazionali, nonché con istituzioni e associazioni territoriali – confluisce nelle pubblicazioni della collana “Diritto e vulnerabilità – Studi e ricerche del CRID” edita da Giappichelli, e diretta da Gianfrancesco Zanetti e Thomas Casadei.

Fanno parte del Comitato direttivo Tindara Addabbo (Univ. di Modena e Reggio Emilia), Alberto Andronico (Univ. di Catania), Francesco Belvisi (Univ. di Modena e Reggio Emilia), Thomas Casadei (Univ. di Modena e Reggio Emilia), Michele Colajanni (Univ. di Modena e Reggio Emilia), Alessandra Facchi (Univ. di Milano), Orsetta Giolo (Univ. di Ferrara), Marina Lalatta Costerbosa (Univ. di Bologna), Valeria Marzocco (Univ. di Napoli Federico II), Susanna Pozzolo (Univ. di Brescia), Nicola Riva (Univ. di Milano), Serena Vantin (Univ. di Modena e Reggio Emilia), Gianfrancesco Zanetti (Univ. di Modena e Reggio Emilia).

Volumi pubblicati:

- Luca Barbari e Francesco De Vanna (a cura di), *Il “diritto al viaggio”*. *Abbecedario delle migrazioni* (2018): si tratta di un volume, composto di 45 voci, collegato ai lavori del “Festival della Migrazione”.
- Francisco Javier Ansuátegui Roig, *Libertà d'espressione. Ragione e storia* (2018): si tratta della traduzione di una monografia a cura di Alessandro Di Rosa.
- Simone Scagliarini (a cura di), *Smart Roads e driverless cars: tra diritto, tecnologia, etica pubblica* (2019): si tratta di uno degli esiti del già menzionato FAR 2017 *Il futuro dei veicoli a guida autonoma: soluzioni tecnologiche e profili etico-normativi per garantire resilienza a errori umani e attacchi cyber*.

“Prassi sociale e teoria giuridica”

Il dibattito giusfilosofico contemporaneo non è più facilmente ricostruibile a partire da opposizioni chiare e distinte: distinzioni e impianti categoriali di una tradizione rassicurante sono oggi messe radicalmente in questione da nuovi approcci metodologici, da innovazioni tecnologiche e da eventi storici imprevisi, nonché da molteplici questioni sociali e inedite sensibilità morali.

Può allora diventare importante ascoltare questo dibattito senza pregiudizi, senza preclusioni dottrinali o ideologiche, mantenendo il rigore della ricerca e la fondamentale *accountability* dell'indagine sul campo.

Questa collana – edita da Mucchi e diretta da Gianfrancesco Zanetti e Thomas Casadei – persegue l'intento di sviluppare un'attenzione specifica verso quegli “esiti della ricerca” che si generano a ridosso dei cambiamenti in corso, nella consapevolezza che la riflessione teorica non vive sigillata fuori dalle pratiche sociali, o dall'impegno civile che spesso la motiva.

Comitato scientifico: Luca Baccelli (Univ. di Camerino), María del Carmen Barranco Avilés (Univ. Carlos III di Madrid – Instituto de Derechos Humanos “Bartolomé de las Casas”), Francesco Belvisi (Univ. di Modena e Reggio E.), Raffaella Brighi (Univ. di Bologna), Isabel Fanlo Cortés (Univ. di Genova), Lena Halldenius (Univ. di Lund), Eileen Hunt Botting (Univ. of Notre Dame), Inge Kroppenbergh (Univ. di Goettingen), Anna Lorenzetti (Univ. di Bergamo), Fabio Macioce (Univ. Lumsa), Letizia Mancini (Univ. di Milano), Federico Pedrini (Univ. di Modena e Reggio E.), Andrea Porciello (Univ. Magna Graecia di Catanzaro), Geminello Preterossi (Univ. di Salerno), Lucia Re (Univ. di Firenze), Emilio Santoro (Univ. di Firenze), Giovanni Sartor (Univ. di Bologna), Simone Scagliarini (Univ. di Modena Reggio E.), Veronica Valenti (Univ. di Parma), Serena Vantin (Univ. di Modena e Reggio E.), Luca

Vespignani (Univ. di Modena e Reggio E.), Maria Zanichelli (Univ. di Parma).

Volumi pubblicati:

- Serena Vantin, *Gli eguali e i diversi. Diritto, manners e ordine politico in Edmund Burke*, 2018.
- Francesco De Vanna, *Il ruolo dei principî nelle teorie neocostituzionaliste. Un percorso interpretativo*, 2019.



La Dr.ssa Serena Vantin presso lo spazio CRID alla manifestazione Unimore Orienta.

IV. Giornate di studio e convegni; attività seminariali

Giornate di studio e convegni

- 22 gennaio 2018: ***La prevenzione della radicalizzazione tra le giovani generazioni.*** Convegno internazionale di presentazione del progetto YEIP e dei risultati della prima fase della ricerca, con la partecipazione, tra gli altri, di Theo Gavrielides (fondatore e direttore di IARS International Institute, capofila del progetto).
- 28 febbraio, 14 e 21 marzo, 4 aprile 2018: ***Percorsi dell'inclusione. La città, l'Europa, il Mondo.*** Terza edizione della rassegna di incontri di formazione-azione "Per un alfabeto della parità". Interventi: Gianfrancesco Zanetti (Direttore CRID), Luca Barbari (Ass. PortAperta), Irene Guadagnini (Assessora Pari opportunità - Comune di Modena), Giuliana Urbelli (Assessora Welfare e coesione sociale, Sanità, Integrazione e cittadinanza - Comune di Modena), Manuela Tagliani (Progetto YEIP), Licia Boccaletti (Coop. ANS – Anziani e non solo), Andrea Bosi (Assessore Cooperazione internazionale Centro storico, Europa, Promozione della cultura della legalità e Bilancio - Comune di Modena), Tommaso Greco (Univ. di Pisa).
- 6 marzo 2018: ***Donne, Tecnologie e Lavoro: il "Digital Gender Gap".*** Convegno organizzato dal Comitato Unico di Garanzia (CUG), in collaborazione con il CRID, nell'ambito del Progetto Horizon 2020 EQUAL-IST "Gender Equality Plans for Information Sciences and Technology Research Institutions". Interventi: Prof.ssa Claudia Canali (Dip. di Ingegneria "Enzo Ferrari" e Resp. Scientifico del Progetto EQUAL-IST per Unimore), Prof.ssa Benedetta Siboni (Dip. di Scienze Aziendali e Presidente del Comitato unico di garanzia per le pari

opportunità, Univ. di Bologna), Dott.ssa Ludovica Ferrari (Assessora Attività produttive, Turismo, Smart City).

- 16 aprile 2018: ***Presentazione del presidio universitario di Libera “Susanna Cavalli e Pierfrancesco Leoni”.*** Interventi: Giulia Tosti (referente UniLibera), Daniele Borghi (referente Libera E.R.), Maria Leone (Ass. Rapido 904), Vincenza Rando (Ufficio di Presidenza di Libera), Col. Giovanni Baldoni (Comandante Provinciale dei Carabinieri), Col. Domenico Cristaldi (Comandante del Reparto Operativo nucleo Investigativo), don Luigi Ciotti (presidente di Libera). Nel corso della Giornata di studi è stata sottoscritta la Convenzione tra Libera e il CRID.



Don Luigi Ciotti, Presidente di Libera, si accinge a sottoscrivere la Convenzione tra Libera e il CRID (Dip. di Giurisprudenza, 16 aprile 2018)

- ***Riparare il mondo. Le strategie della pace, le vie del disarmo e il paradigma della vulnerabilità.*** Convegno nazionale organizzato dal Dip. di Giurisprudenza dell'Univ. di Ferrara in collaborazione con Fondazione Lelio e Lisli Basso, Gruppo di lavoro interuniversitario sulla soggettività politica delle donne, CRID, Jura Gentium – Centro di filosofia del diritto internazionale e della politica globale, Macro – Laboratorio di studi interdisciplinari sulla mafia e le altre forme di criminalità organizzata. Relazioni: Orsetta Giolo (Univ. di Ferrara), Valeria Verdolini (Univ. di Milano), Monica Massari (Univ. di Napoli Federico II), Alberto Castelli (Univ. di Ferrara), Olivia Guaraldo (Univ. di Verona, Hannah Arendt Center for Political Studies), Thomas Casadei (CRID), Franco Ippolito (Fondazione Lelio e Lisli Basso), Daniele Lugli (Pres. Emerito Movimento nonviolento), Christian Ponti (Univ. di Milano, Osservatorio sulla criminalità organizzata - CROSS).

- 20 giugno 2018: ***Tratta e schiavitù nel contesto internazionale contemporaneo.*** Discussione del volume “El Derecho ante la formas contemporaneas de esclavitud” (Tirant lo Blanch, Madrid, 2017), a cura di Esteban Pérez Alonso (Univ. di Granada). Interventi: Eugenio Ripepe (Univ. di Pisa), Thomas Casadei (Univ. di Modena e Reggio Emilia), Marcello Di Filippo (Univ. di Pisa), Paola Persano (Univ. di Macerata) e Gianfrancesco Zanetti (Direttore CRID).

- 22 giugno 2018: ***“Il diritto di accedere ai diritti” (II edizione): Diritto alla salute e persone migranti.*** Relazioni di: Vittoria Pastorelli (Direz. generale cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia-Romagna), Alessandra Canali (Direz. amministrativa cure primarie dell’Ausl Modena), Massimo Cipolla (referente territoriale dell’Ass. Studi Giuridici sull’Immigrazione), Giuliano Venturelli (medico dell’ambulatorio Centro di accoglienza Porta Aperta).



Il Prof. Simone Scagliarini (quarto da sinistra) coordina i lavori della tavola rotonda “L’insostenibile leggerezza del lavoro” organizzata presso la Fondazione Marco Biagi.



La Prof.ssa Chiara Strozzi in dialogo con alcuni giovani studiosi e studiose del Dipartimento di Economia.

Attività seminariali

- Marzo-maggio 2018: ***Sulla vulnerabilità: contesti, pratiche, istituzioni.***

XXII ciclo del “Seminario permanente di Teoria del diritto e Filosofia pratica” collegato al Progetto PRIN 2015 *Soggetto di diritto e vulnerabilità: modelli istituzionali e concetti giuridici in trasformazione:*

Mercoledì 14 marzo 2018

Vulnerabilità ed eguaglianza: Nicola Riva (Univ. di Milano).

Mercoledì 11 aprile 2018

Vulnerabilità e teorie critiche: Maria Giulia Bernardini e Orsetta Giolo (Univ. di Ferrara).

Mercoledì 18 aprile 2018

Vulnerabilità e intersezionalità: Letizia Mancini e Barbara G. Bello (Univ. di Milano).

Nell’ambito del Laboratorio di formazione giuridica “Verso la Legal Clinic”.

Mercoledì 2 maggio 2018

Vulnerabilità, “situatizza” e contesti: Gianfrancesco Zanetti e Vincenzo Pacillo (Univ. di Modena e Reggio Emilia).

Mercoledì 9 maggio 2018

Vulnerabilità e giustizia: Lucia Corso (Univ. di Enna “Kore”).

Mercoledì 5 giugno 2018

Human Rights, Vulnerability and Discrimination. The Case of Family Caregivers: Luke Clements (Univ. di Leeds – UK).

- 17 maggio 2018 ***Donne e religioni: quali connessioni?***
Seminario di studio organizzato dal gruppo “Generi e Religioni” (GeR). Relazioni di: Adriana Valerio (Docente di Storia del Cristianesimo e della Chiesa, Univ. di Napoli “Federico II”), Marisa Iannucci (Islamologa), Giuseppina Bagnato (Pastora valdese). Coordinamento di Elisa Rossi (Univ. di Modena e Reggio E., referente GeR).

- 5 giugno 2018: ***Human rights, vulnerability and discrimination. The caregivers case.*** Seminario del Prof. Luke Clements (School of Law – Leeds University UK), organizzato nell’ambito delle Giornate di studio internazionali promosse da “Anziani e non solo” e “Eurocarers” in collaborazione con il CRID il 5 e 6 giugno 2018.

- 6 luglio 2018: ***Verso una Carta mondiale per il diritto di dialogo. Principi, fonti, pratiche.*** Tavola rotonda organizzata dal CRID in collaborazione con iSDC - Centro Internazionale di Studi e Documentazione per la Cultura Giovanile. Relazione introduttiva: Gabriella Valera (Direttrice iSDC).
Interventi: Luca Barbari (Pres. Porta Aperta), Barbara G. Bello (Univ. di Milano), Abdelhakim Bouchraa (Ass. Jusur), Andrea Burzacchini (Ass. Freiburger Wahlkreis 100%), Roberto Cammarata (Univ. di Milano), Dario Castellaneta (CRIF Centro Ricerca sull’Indagine Filosofica “Philosophy for Children Philosophy for Community” e iSDC), Francesco De Vanna (Centro Documentazione - CRID), Massimo Gelardi (Centro Documentazione CRID), Piero Guglielmino (iSDC - Centro Internazionale di Studi e Documentazione per la Cultura Giovanile), Veronica Landi (Univ. di Bologna), Lucia Martines (Univ. di Genova), Rosaria Piroso (“Jura Gentium” - Univ. di Firenze), Azzurra Rinaldi (Univ. di Coimbra), Serena Vantin (CRID; Univ. di Modena e Reggio E.), Vittorio Venturi

(Movimento non violento), Gianmaria Zamagni (Univ. di Francoforte).



La Prof.ssa Gabriella Valera apre i lavori della Tavola rotonda “Verso una carta mondiale per il diritto di dialogo. Principi, fonti e pratiche” (Dip. di Giurisprudenza, 6 luglio 2018).

- 16 ottobre 2018: ***Diritti umani e diritti dei popoli in Lelio Basso.*** Seminario organizzato in collaborazione con la Fondazione Lelio e Lisli Basso nell’ambito del programma di iniziative nazionali promosse in occasione del 40° anniversario della morte di Lelio Basso. Interventi di Franco Ippolito (Presidente della Fondazione Lelio e Lisli Basso), Francesco De Vanna (Centro Documentazione CRID) e Andrea Bosi (Assessore e Cooperazione internazionale del Comune di Modena).

- 22 ottobre 2018: ***La discriminazione delle persone con problemi di Salute Mentale.*** Convegno organizzato dal Centro Servizi Medicina in collaborazione con l’Azienda USL di

Modena e il Dip. di Salute Mentale e Dipendenze Pedagogiche.
Interventi: Prof. Gianfrancesco Zanetti, Prof.ssa Claire Henderson, Dott. Antonio Lasalvia. Coordinamento: Prof. Gian Maria Galeazzi.

- Ottobre-novembre 2018: Nell'ambito del corso di Informatica giuridica (Prof. Thomas Casadei) sono stati svolti cinque incontri promossi dall'Officina Telematica DET – Diritto Etica Tecnologie del CRID:

Lunedì 22 ottobre 2018

Problemi e prospettive della democrazia elettronica: Gianluigi Fioriglio (Univ. di Roma “Sapienza”)

Martedì 23 ottobre 2018

Modelli di regolazione dell'intelligenza artificiale: Francesco De Vanna (Centro documentazione CRID)

Lunedì 29 ottobre 2018

Autonomous driving e robotica: nuove sfide tra scienza giuridica tecnologie informatiche, etica pubblica: Marco Marchetti (Unimore), Alberto Pirni (Scuola Superiore Sant'Anna Pisa) e Matteo Zattoni (Centro Documentazione CRID)

Martedì 30 ottobre 2018

Divario digitale di genere e azioni per la promozione della cultura informatica: Serena Vantin (CRID – Unimore) e Claudia Canali (Unimore)

Lunedì 5 novembre 2018

Big data e intelligenza artificiale tra data governance e data protection: Fernanda Faini (Dottoressa di ricerca, Univ. di Bologna).

- 30 novembre 2018: ***G.A.P. (Gioco D’Azzardo Patologico) Le istituzioni di fronte a nuove forme di vulnerabilità sociale.*** Convegno organizzato dal CRID in collaborazione con Comune di Modena, CSDL – Centro Studi e Documentazione sulla Legalità e Avviso Pubblico.
Al convegno hanno preso parte il Prof. Vincenzo Pacillo (Direttore Dip. di Giurisprudenza – Unimore), il Prof. Gianfrancesco Zanetti (Direttore CRID), Andrea Bosi (Ass. Comune di Modena con delega alla promozione della cultura della legalità), Giulia Migneco (Avviso Pubblico – curatrice del volume “Lose for Life”, Simone Scagliarini (Dip. di Economia Marco Biagi - Unimore e Claudio Ferretti (Direttore Responsabile del SERT di Modena).

- 27 febbraio 2019: ***Educare alla complessità: I big data tra predittività dell’algoritmo e prescrittività dei diritti umani.*** Seminario nell’ambito del corso di Didattica del diritto e media education (Prof. Thomas Casadei) in collaborazione con l’Officina Informatica DET – “Diritto Etica Tecnologie” del CRID. Intervento: Gabriele della Morte (Univ. Cattolica di Milano).

- Marzo-maggio 2019: ***Corpi e leggi: tra vulnerabilità e discriminazione.***
XXIII ciclo del “Seminario permanente di Teoria del diritto e Filosofia pratica” collegato al Progetto PRIN 2015 *Soggetto di diritto e vulnerabilità: modelli istituzionali e concetti giuridici in trasformazione* (in collaborazione con la Scuola di dottorato in Scienze giuridiche):

Venerdì 22 marzo 2019
Vulnerability and Disability Discrimination in EU Law:
Delia Ferri (Univ. of Maynooth)

Mercoledì 27 marzo 2019

Il corpo regolato: Valeria Giordano (Univ. di Salerno), Silvia Zullo (Univ. di Bologna) e Marina Lalatta Costerbosa (Univ. di Bologna)

Mercoledì 10 aprile 2019

“Protect Me From What I Want”: *soggetto, legge e desiderio*: Alberto Andronico (Univ. di Catania)

Giovedì 9 maggio 2019

Vulnerability and Ethic of Care: Joan Tronto (Univ. of Minnesota), Carla Faralli (CIRSFID – Univ. di Bologna) e Serena Vantin (CRID – Univ. di Modena e Reggio E.).



La Dr.ssa Serena Vantin, la Prof.ssa Carla Faralli insieme alla Prof.ssa Joan Tronto durante l'ultimo incontro del XXIII ciclo del Seminario permanente di Teoria del diritto e Filosofia pratica.

- 14 e 22 marzo, 2 e 3 aprile 2019: ***Tecnologie, istituzioni e nuovi scenari della vita umana.*** Quarta edizione della rassegna di incontri di formazione-azione “Per un alfabeto della parità”. Interventi: Claudia Canali (CRID – Unimore), Prof. Thomas Casadei (CRID – Unimore), Irene Guadagnini (Ass.ra Comune di Modena) e Serena Vantin (CRID - Unimore), Vittorina Maestroni (Centro Documentazione Donna), Ludovica Carla Ferrari (Ass.ra Comune di Modena), Francesco Leali (Univ. di Modena e Reggio E.), Simone Scagliarini (CRID – Univ. di Modena e Reggio E.) e Gianfrancesco Zanetti (Direttore CRID); Alberto Melloni (Direttore del Dip. di Educazione e Scienze Umane – Univ. di Modena e Reggio Emilia), Vincenzo Pacillo (Direttore del Dip. di Giurisprudenza – Univ. di Reggio Emilia); Michele Colajanni (CRID – Unimore), Andrea Bosi (Ass. Comune di Modena).



Il Prof. Michele Colajanni, insieme all'Ass. Andrea Bosi, durante l'ultimo incontro della quarta edizione della rassegna “Per un alfabeto della parità”.



Da sinistra: I. Guadagnini (Ass. Comune di Modena), C. Canali (CRID – Unimore) e V. Maestroni (Centro Documentazione Donna).

Il CRID ha collaborato alla V edizione di **“Ragazze digitali – Summer Camp di Informatica”** luglio 2018 (<https://www.ragazedigitali.it>) rivolto a ragazze di quarta e quinta superiore, diretto dal Prof. Michele Colajanni.

Il CRID ha collaborato all’organizzazione della III edizione della **Summer School di Marsala – Univ. di Palermo** dedicata a *Sud-Nord: Identità, Sviluppo, Confini* (28 agosto-2 settembre 2018).

Nell’ambito della IV edizione (26 agosto-1 settembre 2019) è prevista una sessione interamente dedicata ai temi della tratta con studiosi e studiose internazionali.

V. Laboratori

Laboratorio su discriminazioni e vulnerabilità

Novembre 2018: Ciclo di dialoghi organizzato dal Laboratorio CRID su Discriminazione e Vulnerabilità, **“Corpi in transito”**: Riflessioni sulla tratta

Il ciclo rientra nel calendario nazionale di incontri “Contrastare la violenza sulle donne. Un impegno per l’Università” e nel calendario delle attività promosse dal Tavolo comunale delle Associazioni per le pari opportunità e la non discriminazione in occasione della “Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne” [25 novembre 2018].

- Martedì 13 novembre 2018: *Migrazioni e tratta: il ruolo di istituzioni e organizzazioni internazionali*. Relazione: Paola Cavanna (IOM)
- Giovedì 15 novembre 2018: *Il progetto “Against human trafficking”: la clinica legale come spazio di formazione, ricerca e impegno civile*. Relazione: Cecilia Piera Blengino (Univ. di Torino). Incontro svolto nell’ambito del Laboratorio di formazione giuridica “Verso la Legal Clinic”
- Giovedì 22 novembre 2018: *La violenza contro le donne vittime di tratta: una ricerca a partire dai Tribunali*. Relazione: Consuelo Bianchelli (Centro documentazione CRID).

Laboratorio di formazione giuridica “Verso la Legal Clinic”

- 9 giugno 2017: ***“Il diritto di accedere ai diritti” (I edizione): Il diritto alla residenza.***

Convegno promosso da CRID, Avvocato di strada onlus e Porta Aperta.

Relazioni di: Avv. Antonio Mumolo (Presidente Nazionale e Fondatore di Avvocato di Strada Onlus), Dott. Giuseppe Pighi (Sostituto Procuratore presso la Procura della Repubblica di Verona), Dott. Massimo Terenziani (Dirigente Anagrafe Modena), Dott.ssa Giulia Paltrinieri (Dirigente Servizi Sociali presso il Comune di Modena), Avv. Luca Barbari (Presidente dell’Ass. Porta Aperta), Prof. Luigi Pannarale e Prof. Ivan Pupolizio (Univ. di Bari, referenti della Legal Clinic dell’Univ. di Bari avviata con Avvocato di strada), Dott. Giuliano Venturelli (medico di Porta Aperta).

Hanno coordinato le diverse sessioni: Gianfrancesco Zanetti, Thomas Casadei e Francesco Belvisi.

- 22 giugno 2018: ***“Il diritto di accedere ai diritti” (II edizione): Diritto alla salute e persone migranti.***

Tavola rotonda promossa da CRID, Avvocato di strada onlus e Porta Aperta.

Relazioni di: Vittoria Pastorelli (Direzione generale cura della persona, salute e welfare della Regione Emilia-Romagna), Alessandra Canali (Direzione amministrativa cure primarie dell’Ausl Modena), Massimo Cipolla (referente territoriale dell’Associazione Studi Giuridici sull’Immigrazione), Giuliano Venturelli (medico dell’ambulatorio Centro di accoglienza Porta Aperta).

Ha coordinato i lavori Thomas Casadei.

Laboratorio di traduzione giuridica

Componenti: Serena Vantin (CRID; Univ. di Modena e Reggio E., coordinatrice); Alessandro Di Rosa (Univ. di Parma, coordinatore); Monica Granell Toledo (Univ. di Valencia); Patrick Leech (Univ. di Bologna, sede di Forlì, Dip. Interpretazione e Traduzione); Carlo Mercurelli (Univ. Nacional de San Luis, Argentina); Toni Morant i Ariño (Univ. di Valencia, Spagna); Aaron Thomas (Univ. della California, Los Angeles, USA); Gianmaria Zamagni (Univ. di Francoforte, Germania).

Con riferimento alle attività più recenti, la Dr.ssa Serena Vantin, oltre a svolgere diversi Laboratori di traduzione giuridica nell'ambito di percorsi di alternanza scuola-lavoro sul tema *La traduzione giuridica inglese-italiano. L'approccio del giurilinguista*, ha tradotto (dall'inglese) i seguenti articoli scientifici:

- *Eguaglianza tra i sessi e universalità della morale in Catharine Macaulay*, con una traduzione inedita di una selezione delle *Lettere sull'educazione* di C. Macaulay (1790), in "La società degli individui", 1, 2017, pp. 89-96;
- J.P. McCormick, *La crisi della democrazia e il grido di dolore populista*, in "Iride", 3, 2017, pp. 539-554.

Il Dott. Alessandro Di Rosa, oltre a svolgere attività di traduzione simultanea in seminari e conferenze (italiano-spagnolo e spagnolo-italiano) e di traduzione di relazioni scritte di *paper* presentati da Professori italiani e stranieri (italiano-spagnolo e spagnolo-italiano), ha realizzato la traduzione dei seguenti articoli scientifici:

- F.J. Ansuátegui Roig, *Libertà d'espressione, discorsi d'odio, soggetti vulnerabili: paradigmi e nuove frontiere*, in "Ars Interpretandi", 1, 2017, pp. 29-48;
- F. Menga, *Delagonismo democrático a una política de la a-juridicidad. El espacio político-jurídico a la prueba de la transformación radical*, in "Derechos y Libertades", 38, 2018, pp. 53-72;
- Th. Casadei, *Modos y formas de la esclavitud contemporánea*, in "Derechos y Libertades", 39, 2018, pp. 39-51 (con M. Granell Toledo).

- F.J. Ansuátegui Roig, *Libertà d'espressione. Ragione e storia*, a cura di A. Di Rosa, Giappichelli, Torino, 2018.
- M.M. del Carmen Barranco Avilés. *La disabilità intellettiva e la disabilità psicosociale come situazioni di vulnerabilità*, in «Rivista di Filosofia del Diritto», 2, 2018, pp. 321-334.
- M.M. del Carmen Barranco Avilés, *Anna Kuliscioff. Femminismo, socialismo e capacità di agire delle donne*, in «Materiali per una storia della cultura giuridica», 1, 2019, pp. 185-210.



Officina informatica “Diritto Etica Tecnologie – DET”

L’Officina informatica DET – “Diritto Etica Tecnologie”, costituita presso il CRID, affronta questioni che vertono sul rapporto tra nuove tecnologie e società, neuroscienze e pensiero giuridico, influsso delle innovazioni tecnologiche e riflessione giuridica.

Ciascuna tematica viene affrontata con un approccio riconducibile all’informatica giuridica, nell’intento di tracciare un percorso di analisi e di lettura critica del dibattito contemporaneo sulla diffusione e l’utilizzo delle nuove tecnologie, informatiche e telematiche.

Componenti: Claudia Canali (Univ. di Modena e Reggio Emilia, Consiglio del CRID); Thomas Casadei (Univ. di Modena e Reggio Emilia); Francesco De Vanna (Centro Documentazione – CRID); Alessandro Di Rosa (Univ. di Parma); Fernanda Faini (Pres. del Circolo dei Giuristi Telematici e Responsabile dell’assistenza giuridica e normativa presso la Regione Toscana); Michele Ferrazzano (Univ. di Modena e Reggio Emilia); Noemi Miniscalco (Univ. Modena e Reggio Emilia); Stefano Pietropaoli (Univ. di Salerno e Univ. di Firenze); Manuela Tagliani (coordinatrice Centro di Documentazione CRID); Carmine Andrea Trovato (Presidente DPO innovation – Data Protection Officers’ Association).

Il coordinamento è a cura di Serena Vantin (CRID – Univ. di Modena e Reggio Emilia).

Nell’ambito del corso di Informatica giuridica a.a. 2017-2018 (Prof. Thomas Casadei, Prof. Gianfrancesco Zanetti) si sono svolti tre incontri, promossi dall’Officina Telematica DET – Diritto Etica Tecnologie, nell’a.a. 2018-2019 gli incontri sono stati, ad oggi, sei.

Gruppo di lavoro sulle nuove forme di vulnerabilità: il gioco d'azzardo patologico (GAP)

Il fenomeno del GAP si sta allargando assumendo dimensioni di forte impatto sociale.

Per queste ragioni nell'ambito del CRID si è costituito un gruppo di lavoro, coordinato dal Prof. Simone Scagliarini, nell'ottica di cercare di sostenere le Amministrazioni territoriali che intendano adottare provvedimenti di contrasto al "Gioco d'azzardo patologico" (GAP).

Il progetto intende dar vita ad una banca dati che consenta di verificare come altri enti dello stesso territorio si siano già mossi sul tema e come eventualmente la giurisprudenza abbia giudicato tali interventi ovvero di conoscere come altre Amministrazioni abbiano adottato la misura che si intende introdurre, scegliendo tra varie buone prassi quella più adatta al loro specifico contesto.

Naturalmente, oltre alle Amministrazioni, anche i vari operatori del settore potrebbero trarre grande vantaggio dal fatto di disporre di una raccolta aggiornata e per quanto possibile completa dei provvedimenti contenenti norme di limitazione del GAP.

Il tema non può non essere oggetto, secondo la tradizionale metodologia di azione del CRID, di studi interdisciplinari, dato che interseca, oltre ai profili giuridici, tematiche di carattere economico, problematiche di ordine medico (in particolare psichiatrico) e sociale. In tale prospettiva il Centro sta mettendo a punto un approccio globale e integrato a questa nuova forma, assai insidiosa, di vulnerabilità.

VI. Archivio storico-giuridico “Anselmo Cassani”

Presso l'Archivio storico-giuridico “Anselmo Cassani” del CRID (istituito in collaborazione con la Biblioteca giuridica dell'Univ. di Modena e Reggio Emilia), sono conservati i volumi della biblioteca personale, i materiali di studio, gli appunti di lavoro e le tesi di laurea seguite dallo studioso faentino. I volumi figurano nel catalogo in linea della Biblioteca giuridica e possono essere consultati presso la sede del Centro (<https://www.bibliomo.it/SebinaOpac/.do#0>).

Anselmo Cassani (13 maggio 1946 - 3 maggio 2001). Ricercatore e docente di Storia della Filosofia moderna e di Storia della Filosofia moderna e contemporanea presso il Dip. di Filosofia dell'Univ. di Bologna, per due anni insegnò anche Storia della filosofia contemporanea presso l'Univ. di Ferrara. I suoi interessi sono stati rivolti principalmente all'antropologia filosofica, ai rapporti fra filosofia e politica, alla storia delle idee sociali e giuridiche, con particolare riguardo al mondo anglosassone e all'età vittoriana. Le sue ricerche sono state condotte mediante un approccio spiccatamente interdisciplinare, sulla scia della lezione di Arthur Lovejoy (1873-1962), autore che studiò a lungo.

Tra le pubblicazioni di maggior rilievo si ricordano: *Società primitiva e diritto antico. Scritti di Henry Sumner Maine* (traduzione, introduzione e note di Anselmo Cassani, Faenza editrice, 1986; collana Parerga), *Idee in contesto. Ricerche di storia della cultura* (Mucchi, 1990), *Civiltà e popoli del Mediterraneo. Immagini e pregiudizi* (Clueb 1999; cura con D. Felice). Studi importanti ha dedicato anche a John Stuart Mill (1806-1873) nonché alla storia del laburismo britannico (con specifica attenzione a figure come quella di Richard Henry Tawney [1880-1962]) e, più in generale, alla *New Left* (particolare interesse nutrivava per uno studioso come Raymond Williams [1921-1988]). Postumi sono *Diritto, antropologia e storia. Studi su Henry Sumner Maine*, prefazione di V. Ferrari (Clueb, 2002) e *Intellettuali e socialismo nella cultura britannica del XX secolo* (a cura di D. Felice, premessa di A. Santucci, prefazione di G. Marramao, Clueb, 2003).

Il rigore scientifico e la criticità del metodo lo portarono a dedicare, in parallelo all'impegno più marcatamente pubblicistico, tantissimo tempo e passione all'attività didattica, sovente in forma seminariale, e al rapporto con gli studenti. Tenne particolarmente a curare la circolazione dei risultati della

ricerca, anche nelle fasi intermedie, ideando e dirigendo dal 1998, presso il Dip. di Filosofia dell'Univ. di Bologna, la collana "Preprint".

Intellettuale con una profonda idea di servizio, è stato a lungo impegnato anche nella sfera pubblica e istituzionale.

L'Archivio è stato inaugurato venerdì 11 dicembre 2015, in occasione della presentazione del XX ciclo del Seminario Permanente di Teoria del diritto e Filosofia pratica, con una relazione del Prof. Piergiorgio Donatelli (Univ. "La Sapienza" di Roma) su *Etica, democrazia, diritti. A partire da John Stuart Mill. Ricordando Anselmo Cassani (1946-2001)*. Hanno coordinato i lavori i Proff. Gianfrancesco Zanetti e Thomas Casadei.

La relazione è stata pubblicata all'interno di un Forum dedicato a Cassani (*La filosofia come costruzione corale. Anselmo Cassani tra ricerca e impegno*) contenuto in "Dianoia – Rivista di Filosofia" (n. 23, 2016, pp. 559-576, con contributi di Th. Casadei, Gm. Zamagni, P. Donatelli, C. Calabrò e con un inedito dello stesso Cassani).

Il Comitato scientifico dell'Archivio, coordinato da Thomas Casadei (Univ. di Modena e Reggio Emilia), è composto da: Francisco Javier Ansuátegui Roig (Istituto de Derechos Humanos Bartolomé de las Casas, Univ. Carlos III de Madrid); Francesco Belvisi (Univ. di Modena e Reggio Emilia); Carmelo Calabrò (Univ. di Pisa); Francesco Cerrato (Univ. di Bologna); Alan Coffee (King's College London); Marina Lalatta Costerbosa (Univ. di Bologna); Patrick Leech (Univ. di Bologna); Annamaria Loche (Univ. di Cagliari); Letizia Mancini (Univ. di Milano Statale); Lorenzo Milazzo (Univ. di Pisa); Giuseppe Moscati (Ass. Amici di Aldo Capitini, Perugia); Paola Persano (Univ. di Macerata); Giorgio E.M. Scichilone (Univ. di Palermo); Mauro Simonazzi (Univ. di Milano Statale); Gabriella Valera (Direttrice scientifica del Centro internazionale di studi e documentazione per la cultura giovanile - Trieste); Serena Vantin (Univ. di Modena e Reggio E.); Gianmaria Zamagni (Univ. di Francoforte); Gianfrancesco Zanetti (Direttore CRID, Univ. di Modena e Reggio E.).

Segreteria coordinata dal Dott. Piero Venturelli.

L'Archivio promuove **Seminari di discussione** su temi di storia delle idee giuridiche, politiche, sociali.

Sono stati ospiti del Seminario Carmelo Calabrò (Univ. di Pisa), Luca Baccelli (Univ. di Camerino) e Gianmaria Zamagni (Univ. di Francoforte), Lorenzo Milazzo (Univ. di Pisa) e Paola Persano (Univ. di Macerata). Qui di seguito gli ultimi due incontri:

- 20 giugno 2018: ***Tratta e schiavitù nel contesto internazionale contemporaneo***, Tavola rotonda di discussione a partire dal volume *El Derecho ante las formas contemporáneas de esclavitud*, a cura di Esteban Pérez Alonso (Univ. di Granada) (Valencia, Editorial Tirant lo Blanch, 2017), organizzata dall'Archivio storico-giuridico "Anselmo Cassani", in collaborazione con la Scuola di Dottorato in Scienze giuridiche, programma in "Giustizia costituzionale e diritti fondamentali", curriculum in "Teoria dei diritti fondamentali" – Dip. di Giurisprudenza, Univ. di Pisa (coordinamento: Prof. Lorenzo Milazzo). Interventi: Eugenio Ripepe (Univ. di Pisa); Thomas Casadei (CRID; Univ. di Modena e Reggio Emilia); Marcello Di Filippo (Univ. di Pisa); Paola Persano (Univ. di Macerata); Gianfrancesco Zanetti (Direttore CRID; Univ. di Modena e Reggio Emilia).
- 19 marzo 2019: ***Un ritorno al futuro di Rousseau? Antropologia, società, istituzioni in un classico del pensiero giuridico-politico***. Presentazione e discussione del volume di Annamaria Loche *La società possibile. Una lettura del "Contrat social" di Jean-Jacques Rousseau* (Milano, FrancoAngeli, 2018). Intervento: A. Loche (Univ. di Cagliari).



La Prof.ssa Loche insieme al Prof. Thomas Casadei presenta La società possibile. Una lettura del "Contrat social" di Jean-Jacques Rousseau, 19 marzo 2019.

VII. Centro di Documentazione

Coordinatrice del Centro di Documentazione è Manuela Tagliani, supportata nelle sue attività dalla collaborazione di Alessandra Sciorba (CLEDU, Univ. di Palermo – sezione minori stranieri non accompagnati), Francesca Baraghini (Univ. di Modena e Reggio Emilia – sezione minori); Maria Barberio (Univ. di Modena e Reggio Emilia – sezione forme di discriminazione); Maria Cantiello (*advisory board* Epsilon Project – sezione orientamento sessuale); Marina Lalatta Costerbosa (Univ. di Bologna – sezione caratteristiche genetiche); Francesco De Vanna (Centro Documentazione CRID – Osservatorio migrazioni); Alessandro Di Rosa (Univ. di Parma – sezione opinioni politiche, odio online e *hate speech*); Massimo Gelardi (Editorial team portale CRID – sezione questioni etniche e razziali); Alessandra Grompi (insegnante nella scuola superiore – sezione forme di vulnerabilità); Serena Vantin (Univ. di Modena e Reggio E. – sezione generi); Gianmaria Zamagni (Univ. di Francoforte – sezione religioni).

Collaborano, inoltre, su specifiche tematiche Dott.ssa Consuelo Bianchelli, Dott. Abdelhakim Bouchraa, Avv. Enrico Bertrand Cattinari, Dott.ssa Marta Chiappari, Avv. Olga De Giorgi, Dott. Davide Guerzoni, Dott. Mario Luberto, Dott. Alessandro Maffei, Dott. Federico Oliveri.

Collaborano infine alle attività del Centro di Documentazione, in qualità di corrispondenti, Federico Arcos Ramírez (Univ. de Almería), Barbara G. Bello (Univ. di Milano Statale), Christian Crocetta (IUSVE), Patricia Cuenca (Univ. Carlos III, Madrid), Anna Lorenzetti (Univ. di Bergamo), Fabrizio Mastromartino (Univ. di Roma III), Carlo Mercurelli (Universidad Nacional de San Luis, Argentina), Andrea Mulas (Fondazione Lelio e Lisli Basso), Alberto Pirni (Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa), Elisa Rossi (Univ. Modena e Reggio Emilia, referente del gruppo “Genere e Religioni” – GeR), Michele Saporiti (Univ. di Milano – Bicocca, Groupe Sociétés, Religions, Laïcités [EPHE-CNRS], Parigi).

VIII. Convenzioni e collaborazioni

Convenzioni:

- **Instituto de Derechos Humanos “Bartolomé de las Casas” dell’Univ. “Carlos III” di Madrid:** Convenzione dedicata allo scambio scientifico su temi che afferiscono alla Filosofia del diritto e ai Diritti umani, nell’ambito della quale sono stati organizzati il ciclo seminariale “Vulnerabilità e disabilità” (con un ciclo di incontri a Modena e un Convegno conclusivo a Madrid), il soggiorno di ricerca di tre mesi presso il Dip. di Giurisprudenza della Prof.ssa María del Carmen Barranco Avilés (Visiting Professor presso il Centro dal 1 marzo al 31 maggio 2017), le attività di dottorato in co-tutela del Dott. Alessandro di Rosa (che prevedono la permanenza a Madrid, presso l’Istituto, per sei mesi nel 2018 e per sei mesi nel 2019), un soggiorno di ricerca come *Visiting Fellow* della Dr.ssa Serena Vantin.
- **Comune di Modena:** Convenzione dedicata all’*educazione alle differenze* e alle *vulnerabilità invisibili*. Nell’ambito della Convenzione vengono organizzati i cicli di incontri di formazione-azione “Per un alfabeto della parità” (I edizione: “Diritti, stereotipi, lavoro”; II edizione: “Vulnerabilità invisibili: percorsi per l’individuazione e strategie di azione sul territorio”; III edizione: “Percorsi dell’inclusione sociale. Città, Europea, Mondo”; IV edizione: “Tecnologie, istituzioni e nuovi scenari della vita umana”) nonché attività e laboratori di formazione in tema di discriminazioni di genere per le scuole e il mondo delle associazioni. Sono inoltre elaborati progetti europei in *partnership* con realtà associativi ed enti territoriali.

- **Comune di Forlì:** la Convenzione prevede forme di collaborazione finalizzate allo studio e al contrasto di varie forme di discriminazione, avendo particolare riguardo, ad esempio, alle discriminazioni di genere e al rapporto tra alfabetizzazione ai diritti civili e pratiche di *empowerment* delle donne migranti.
- **Coop. “Anziani e non solo” (Carpi):** Convenzione nell’ambito della quale si inseriscono i progetti “Abused No More”, dedicato alle discriminazioni intersezionali, e “The Youth Empowerment and Innovation Project (YEIP)” in tema di contrasto alla radicalizzazione.
- **Centro Documentazione Donna di Modena:** Centro di ricerca e di promozione culturale che mira al rafforzamento, all’ampliamento e all’approfondimento delle tematiche relative alla differenza di genere; alla diffusione della storia dei movimenti delle donne, delle identità e soggettività femminili; alla promozione della partecipazione delle donne alla vita collettiva e ad una maggiore attuazione dei diritti di cittadinanza delle donne native e migranti. Con il Centro sono realizzati interventi nei diversi gradi della scuola, nonché laboratori di formazione-azione, incontri e convegni aperti alla cittadinanza.
- **ECPAT Italia – End Child Prostitution, pornography And Trafficking in children for sexual purposes:** rete di promozione della ricerca e della sensibilizzazione su fenomeni di sfruttamento “invisibile” sia su scala territoriale sia su scala globale. Oltre alla supervisione per tesi di laurea, ECPAT collabora con il CRID ad alcune ricerche in tema di violenza contro i minori.
- **Avvocato di strada Onlus:** organizzazione nazionale di volontariato che ha lo scopo di fornire assistenza legale e

patrocinio alle persone senza fissa dimora. Con lo sportello di Modena, il CRID promuove la rassegna “Il diritto di accedere ai diritti” (I edizione: *Il diritto alla residenza*; II edizione: *Diritto alla salute e persone migranti*) e incontri con classi di scuole secondarie, anche nell’ambito delle attività di alternanza scuola/lavoro.

- **Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau:** promuove attività volte ad affermare i diritti fondamentali delle persone socialmente svantaggiate e, in particolare, delle persone con disabilità in Italia e all’estero organizzando convegni, seminari, incontri al fine di informare e sensibilizzare l’intera comunità.

- **Centro Internazionale di Studi e Documentazione per la Cultura Giovanile - iSDC (con sede a Trieste):** il Centro, diretto dalla Prof.ssa Gabriella Valera, svolge attività di ricerca di base, di ricerca scientifica o industriale, di sviluppo sperimentale o precompetitivo; si rivolge ai giovani in quanto soggetti produttori di cultura, considerandoli interlocutori privilegiati. Il CRID partecipa, oltre che ad attività di discussione in tema di migrazioni, al lavoro che il Centro sta svolgendo per la redazione condivisa di una “Carta mondiale” che dichiari il “Diritto di Dialogo” come diritto fondamentale. La Carta verrà presentata a Trieste nel 2020, con un convegno in concomitanza con l’ESOF – European Science Open Forum dedicato a Trieste come Capitale Europea della Scienza 2020.

- **Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie:** Associazione senza scopi di lucro, ha tra le principali finalità la lotta ai fenomeni mafiosi e altri poteri occulti, l’educazione alla legalità e la promozione di una rete internazionale di associazioni e di enti impegnati nella prevenzione dei fenomeni di criminalità.

La Convenzione con il CRID prevede, oltre ad attività di sensibilizzazione e di promozione della cultura della legalità, la realizzazione di un progetto di contrasto alle mafie a partire da donne e minori, coordinato insieme all'Avvocata Vincenza Rando.



Il Prof. Gianfrancesco Zanetti durante una sessione dei lavori del Festival della Migrazione organizzato da Fondazione Migrantes e Ass. Porta Aperta.

- **Porta Aperta:** la Convenzione prevede forme di collaborazione finalizzate allo studio e al contrasto di fenomeni di vulnerabilità inerenti soprattutto alla condizione delle persone migranti. Le due principali attività sono il Festival della Migrazione, giunto alla quarta edizione, e il costituendo Osservatorio sul sistema dell'accoglienza ai migranti nel territorio modenese.
- **“Genere e Religioni” – GeR:** Convenzione che mette in rete diversi Atenei italiani e realizza attività di confronto e discussione. Il gruppo di ricerca dell'Univ. di Modena e Reggio Emilia è coordinato dalla Prof.ssa Elisa Rossi del Dip. di Studi linguistici e culturali.
- **INLab s.r.l.:** l'incubatore INLab ha sviluppato un percorso di attrazione di nuove idee di impresa e ha come obiettivo la

realizzazione di un programma diffuso di promozione della imprenditorialità innovativa a partire dalla valorizzazione della persona umana e dei suoi diritti nelle diverse fasi della vita. Le attività comuni con il CRID riguardano in particolare studi e ricerche in tema di vulnerabilità e anziani.

- **L'Altro Diritto:** il CRID ha stipulato una Convenzione con “L'Altro Diritto – Centro di ricerca interuniversitario su carcere, devianza, marginalità e governo delle migrazioni”, diretto dal Prof. Emilio Santoro dell'Univ. di Firenze. In particolare, la Convenzione prevede collaborazione sulla promozione dell’“approccio clinico”, ossia uno studio del diritto “dal basso” modellato anche all'interno di pratiche culturali locali e tramite l'assistenza e la consulenza a detenuti migranti e soggetti vulnerabili.

Collaborazioni:

- **Jura Gentium – Centre of Philosophy of International Law and Global Politics:** fondato nel marzo 2001 dal compianto Prof. Danilo Zolo, è diretto dal Prof. Luca Baccelli
<http://www.juragentium.eu/jg/home.html>.
- **Rete RED** (Univ. di Granada): rete di studiosi e studiose (coordinati dal Prof. **Esteban Pérez Alonso**) che, nell'ambito di progetti di scala internazionale, si occupa del tema della schiavitù contemporanea.
- **CRIS – Centro di Ricerca Interdipartimentale sulla Sicurezza e la prevenzione dei rischi** (Univ. di Modena e Reggio Emilia): diretto dal Prof. Michele Colajanni, è un'istituzione dell'Ateneo di rilievo nazionale e internazionale, e collabora con numerosi enti e aziende.

- **Centro “A. Manzi”** (Ass. Legislativa - Regione Emilia-Romagna): Centro documentale e archivistico ed ente di promozione e valorizzazione culturale per la comunicazione educativa.
- **CERC – Centre for governmentality and disability studies “R. Castel”** (Univ. di Napoli): articolazione del Centro Interdipartimentale di Progettazione e Ricerca “Scienza Nuova” dell’Univ. Suor Orsola Benincasa, il CERC costituisce un polo di ricerca sui dispositivi di governo, e rivolge particolare attenzione alle teorie, ai modelli e alle pratiche di disabilitazione sociale.
- **CERIC – CEntro di RICerca sulle Cittadinanze** (Dip. di Giurisprudenza ed Economia dell’Univ. ‘Mediterranea’ di Reggio Calabria, referente per il CRID il Prof. Simone Scagliarini), che indaga i processi di trasformazione della cittadinanza nazionale, sia nel quadro dei complessi fenomeni di integrazione ‘costituzionale’ sovranazionale sia in rapporto alla progressiva evoluzione degli Stati europei in Paesi di immigrazione.
- **Gruppo di lavoro interuniversitario sulla Soggettività Politica delle Donne**: nato nel 2014, mette in rete ricercatrici e docenti, filosofe e giuriste, impegnate in diversi contesti universitari, lavorativi e associativi, con il fine di proporre riflessioni congiunte su tematiche rilevanti per la politica delle donne, l’inclusione sociale e la promozione di *policy* di partecipazione attiva del femminile all’interno dello spazio pubblico. L’attività di collaborazione, grazie al coordinamento delle Prof.sse Orsetta Giolo e Lucia Re, prevede momenti di approfondimento seminariale con particolare attenzione alle questioni di genere.

- **Summer School di Marsala** (referente il Prof. Giorgio E.M. Scichilone, Dip. di Scienze politiche e relazioni internazionali – DEMS, Univ. di Palermo): dalla seconda edizione (dedicata a *Europa e Futuro. Genere Sicurezza Culture*), il CRID partecipa alla realizzazione del programma scientifico e alla sua promozione presso il mondo studentesco universitario, destinatario delle attività della Scuola. La terza edizione è stata dedicata a *Sud/Nord: Identità, Sviluppo, Confini*, mentre la quarta, *“Mare nostrum”? Geopolitiche del Mediterraneo: Schiavitù contemporanea, Riconoscimento, Giustizia*, prevede anche una sessione internazionale sulla tratta.
- **Gruppo di ricerca in Etica pubblica** (Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa, referente il Prof. Alberto Pigni): collocato all’interno della *mission* complessiva dell’Istituto Dirpolis – Diritto, Politica, Sviluppo, il Gruppo di ricerca intende formare il *public servant*, e porre l’attenzione su un dibattito pubblico consapevole alle sfide di equità, sostenibilità e redistribuzione.



Le Professoresse Chiara Strozzi e Tindara Adabbo in uno dei vari momenti di presentazione pubblica delle attività del CRID

IX. Uno spazio aperto di studio e ricerca

Il Centro accoglie studiosi/e e ricercatori/trici stranieri per **soggiorni di studio e ricerca**; sono stati ospiti del CRID: la Prof.ssa M.C. Barranco Avilés (Universidad Carlos III de Madrid, Spagna), il Dott. Geraldo da Camino (Dottorando in Teoria e Storia del Diritto all'Università di Firenze, Procuratore generale del PM presso la Corte dei Conti, Porto Alegre-RS-Brasile), la Prof.ssa Delia Ferri (University of Maynooth, Irlanda), la Prof.ssa Ilona Michailovič (Univ. of Vilnius, Lituania).

Prossimamente, rispettivamente a luglio e a ottobre 2019, saranno ospiti del CRID il Professori spagnoli Federico Arcos Ramírez (Univ. de Almería) e Fernando H. Llano Alonso (Univ. de Sevilla).

Il Centro realizza **attività laboratoriali rivolte alle scuole di ogni ordine e grado** e partecipa, dal 2016, alla *Notte Europea dei Ricercatori* (coordinamento: Tindara Addabbo, Chiara Strozzi, Claudia Canali, Simone Scagliarini, Manuela Tagliani, Serena Vantin, con la partecipazione dei/delle tirocinanti del CRID).

Il Centro ospita inoltre **percorsi e attività di tirocinio** per studentesse e studenti dei corsi di laurea in Giurisprudenza. Di seguito i nomi dei/delle tirocinanti ad oggi: Marri Sonia, Angela Sicignano, Sandro Lanzarone, Angela Otranto, Giuseppe Montalbano, Giusi Chiara Caggegi, Fatima-Ezzahra Abdallaoui, Valentina Bica, Giulia Goretti, Alice Mennella, Andrea Occhipinti, Murtaza Ali, Anass Kabassa e Kaur Paramjit.



*Tirocinanti presso il Centro Documentazione CRID
insieme al prof. Thomas Casadei.*

L'Annuario CRID è stato realizzato dalla Dott.ssa Serena Vantin
con la collaborazione dei tirocinanti
Murtaza Ali (coordinamento),
Anass Kabassa, Andrea Occhipinti e Paramjit Kaur

Per informazioni e contatti: segreteria.crid@unimore.it
<http://www.crid.unimore.it>
Pagina Facebook “Centro di Ricerca Interdipartimentale
su Discriminazioni e vulnerabilità”.